



REGOLAMENTO

Art. 1 – Il Circolo Tennis Italia e il Settore Pallavolo UISP Comitato Provinciale di Bologna promuovono ed organizzano il Campionato di Beach Volley, un Torneo a carattere amatoriale per atleti senza distinzioni di sesso, che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età.

Il Campionato è aperto a tutti, eccezion fatta per gli uomini tesserati FIPAV militanti oltre la Serie D; mentre non esiste nessun limite per le donne. Qualora venisse appurato che una Società ha utilizzato un giocatore tesserato FIPAV (oltre la Serie D) per l'anno in corso, perderà la partita/e a tavolino oltre ad essere sanzionata come da regolamento. Gli atleti che hanno preso parte anche ad una sola gara con una squadra, non possono passare ad altra, pena la perdita della gara oltre ai relativi provvedimenti disciplinari.

Norme per affiliazione, tesseramento e iscrizioni

Art. 2 – Le squadre partecipanti al Torneo dovranno essere regolarmente iscritte (nelle modalità di seguito indicate) ed appartenere a Società affiliate alla UISP per l'anno sportivo in corso.

Art. 3 – Gli atleti e/o i dirigenti di ogni squadra potranno prendere parte alle manifestazioni sportive solo se regolarmente tesserati per l'anno sportivo in corso, in quanto la tessera dà diritto alla copertura assicurativa. Il tesseramento dovrà essere rispondente alle normative emanate in sede nazionale dagli organi dirigenti della Lega Nazionale Pallavolo contenute nel regolamento Nazionale.

In particolare si precisa che il tesseramento ha validità dal giorno del rilascio, mentre la copertura assicurativa parte dal giorno successivo. Inoltre il tesseramento vincola la persona alla Società per la durata dell'anno sportivo in corso e non è ammesso in nessun caso, tesserarsi per l'attività di Pallavolo contemporaneamente per più di una Società affiliata alla UISP, nel corso di una medesima stagione sportiva.

Il tesseramento può essere effettuato presso le segreterie del C.T. Italia e UISP presentando la fotocopia di un documento in corso di validità, una fototessera e 10,00 €.

E' altresì possibile effettuare un "tesseramento volante" solo ed esclusivamente presso la segreteria del Circolo Italia entro 30 minuti da inizio gara, tenendo però presente che il nuovo tesserato potrà sì giocare ma che la copertura assicurativa partirà dalle 24 ore successive, ovvero dalla gara seguente.

Eventuali ricorsi dovranno essere proposti dalla Società ricorrente secondo quanto stabilito nel nuovo testo del Regolamento di Giustizia Sportiva, allegando comunque la documentazione probante la posizione irregolare dei tesserati. La Commissione Tecnica farà delle rilevazioni a campione sulla regolarità dei tesseramenti.

Art. 4 – Tutte le Società devono obbligatoriamente compilare il foglio informativo (elenco atleti con dati anagrafici) e recapitarlo al Settore Pallavolo UISP Comitato Provinciale di Bologna o al Circolo Tennis Italia nei tempi e modi stabiliti. E' obbligatorio intervenire alle riunioni organizzative; ogni assenza sarà interpretata come un tacito

assenso alle decisioni prese in sede assembleare. Non saranno accettate iscrizioni societarie oltre i termini indicati. La quota di partecipazione, i diritti di segreteria, la cauzione e le eventuali tasse gara e/o spese arbitrali, devono essere versate al Circolo Tennis Italia. In mancanza di tale versamento le partite non verranno omologate e saranno presi provvedimenti disciplinari fino ad arrivare all'esclusione dal Torneo.

Art. 5 – Ogni società dovrà avere almeno un Dirigente in panchina, il quale svolgerà anche funzioni di addetto all'arbitro per la squadra prima nominata. Tale dirigente dovrà essere regolarmente tesserato per la stagione in corso. In caso di assenza del dirigente sarà il capitano della squadra a svolgere tale funzione.

Art. 6 – Solo gli atleti iscritti nel suddetto elenco potranno partecipare alle gare; in caso di nuovi tesseramenti si dovrà consegnare al coordinamento pallavolo provinciale un nuovo elenco atleti aggiornato o lo stesso dovrà essere allegato al referto della prima gara a cui i suddetti prendono parte. In mancanza di tale elenco, o nel caso in cui esso risulti incompleto, verranno presi provvedimenti economico-disciplinari dalla commissione giudicante.

Art. 7 – Le gare verranno disputate su campi di Beach Volley; le cui misure, la tracciatura e la superficie del rettangolo di gioco saranno preventivamente visionate dalla Commissione Tecnica al fine di certificarne l'idoneità.

Le gare si disputano nelle giornate infrasettimanali in orari serali ed il sabato pomeriggio e sera esclusivamente sui campi del Circolo Tennis Italia in Via Coriolano Vighi 35 a Bologna.

Art. 8 – Ogni Società dovrà accertarsi dell'integrità fisica dei propri atleti, in ottemperanza alla legge sanitaria vigente. Di ciò si rendono garanti, con l'atto dell'iscrizione, i rappresentanti delle Società partecipanti, liberando l'organizzazione, in tal senso, da ogni responsabilità.

Art. 9 – L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a persone e cose che occorrono prima durante o dopo le gare, fatto salvo quanto previsto dalla copertura assicurativa della tessera UISP.

Direzione delle gare

Art. 10 – Le gare verranno dirette da arbitri insindacabilmente designati dal coordinamento territoriale.

Art. 11 – In caso di assenza dell'arbitro designato, decorso un periodo di 10 minuti dall'orario previsto per l'inizio gara, le squadre dovranno affidare la direzione ad un altro arbitro abilitato dalla UISP eventualmente presente sul campo. La squadra che dovesse rifiutare di accettare la direzione di gara da parte di un qualsiasi arbitro UISP sarà considerata rinunciataria a tutti gli effetti.

Qualora non sia possibile reperire alcun arbitro UISP disponibile a dirigere la gara, alle squadre viene conferita la facoltà di disputare l'incontro diretto da un qualsiasi tesserato UISP su cui trovino un preventivo accordo. Tale intenzione deve essere inequivocabilmente espressa per iscritto, e sottoscritta dai capitani delle squadre, sul retro del referto prima della gara, e determinerà l'accettazione incondizionata del risultato che verrà conseguito sul campo, rendendo inammissibile qualsiasi reclamo.

Art. 12 – Gli arbitri non potranno essere sostituiti durante tutta la gara se non per cause di forza maggiore. Il numero di tessera UISP degli arbitri deve essere sempre trascritto a referto.

Art. 13 – Dovranno essere utilizzati esclusivamente referti UISP.

Preparazione della gara

Art. 14 – I partecipanti sono tenuti a conoscere le regole del gioco ed a rispettarle scrupolosamente, accettando con sportività le decisioni dell'arbitro. Il pallone regolamentare per la disputa della gara sarà quello da Beach Volley e verrà fornito dall'organizzazione.

Art. 15 – L'orario che compare in calendario è quello di inizio effettivo di gara.

Il tempo di attesa per la presentazione delle squadre in campo, per necessità organizzative, è fissato tassativamente in 10 minuti, entro i quali ogni squadra deve essere schierata con un organico di almeno tre giocatori (2 per la categoria 3 x 3 maschile) ed avere già la distinta di gioco compilata e pronta da presentare al direttore di gara. Tale situazione (ovvero che una squadra cominci in tre) non si potrà verificare per più di due volte poiché nel terzo caso, verrà considerata rinunciataria ed assegnata la sconfitta a tavolino oltre alle relative sanzioni del caso.

Solo nel caso in cui una squadra rimanga in tre causa infortunio, non verrà presa in considerazione la sanzione.

Art. 16 – Una partita non potrà essere iniziata o proseguita nel caso in cui una squadra si trovi ad avere meno di 3 giocatori in campo (di cui uno sempre di sesso opposto) per la categoria 4 x 4 misto e meno di 2 giocatori in campo per la categoria 3 x 3 maschile. Si fa altresì obbligo al capitano di prendere parte alle operazioni preliminari alla gara.

Art. 17 – Nel caso in cui sussistano o si vengano a verificare nel corso dell'incontro condizioni dovute a cause di forza maggiore, non riscontrabili né prevedibili anticipatamente, che rendano inagibile il terreno di gioco si procederà come segue:

- Se la gara può essere ripresa sul medesimo terreno di gioco entro 30 minuti dall'interruzione, il set interrotto continua con lo stesso punteggio, giocatori e formazione presente in campo al momento dell'interruzione, mentre i punteggi dei set già conclusi al momento dell'interruzione vengono comunque conservati;

- Se entro 30 minuti dall'interruzione la gara viene ripresa su un campo diverso, il set interrotto viene annullato e rigiocato con le stesse formazioni iniziali e le stesse posizioni.

- Qualora non sia possibile, entro i 30 minuti successivi all'interruzione, ripristinare le condizioni idonee, la gara stessa dovrà essere rinviata a data da concordarsi fra i sodalizi e con l'avallo del coordinamento territoriale UISP e del Circolo Tennis Italia. In caso di mancato accordo fra le parti in causa, la data del recupero sarà scelta a insindacabile discrezione del coordinamento territoriale UISP e del Circolo Tennis Italia.

Art. 18 – E' fatto obbligo ad ogni squadra di esibire all'arbitro almeno 15 minuti prima della gara, i cartellini e l'elenco giocatori firmato dal capitano (in cui compaiano nell'ordine : numero di maglia, cognome, nome e

numero di tessera UISP di tutti i partecipanti alla gara) e l'ordine di rotazione in battuta, indicando la successione dei numeri di maglia.

Art. 19 – In caso di mancanza del cartellino (per dimenticanza o smarrimento) occorre presentare all'arbitro un documento di riconoscimento valido.

Art. 20 – Prima dell'inizio di ogni set le squadre devono presentare all'arbitro il tagliando della formazione iniziale, firmato dal capitano o dall'allenatore, che farà fede durante tutto il set in caso di eventuali contestazioni.

Art. 21 – I componenti di ogni squadra dovranno indossare maglie di uguale colore (anche non uguali) che riportino sulla schiena un numero univoco per ogni squadra (il numero davanti è facoltativo). In caso di necessità le squadre provvederanno ad incollare o a disegnare sulle maglie numeri provvisori (non saranno comunque ammessi i numeri 0 - 00 e sbarrati). Ogni difformità sarà suscettibile di sanzioni disciplinari.

Art. 22 – Le squadre possono essere formate da un massimo di dodici giocatori, ma è consentita l'utilizzazione di un numero limite di otto atleti (sei per la categoria 3 x 3 maschile) per la singola gara. Per la categoria 4 x 4 misto, nei quattro giocatori presenti in campo, almeno uno dovrà essere sempre di sesso opposto.

Art. 23 – L'altezza della rete è fissata in m. 2,35 (m. 2,43 per la categoria 3x3 maschile).

Svolgimento della gara

Art. 24 – L'allenatore o il capitano, dopo aver consegnato il tagliando della formazione all'arbitro, non può richiederne la restituzione per modificarlo, con le seguenti eccezioni:

- se vi compare un numero ripetuto.
- se risultano schierati in campo per errore meno di due atleti per ogni sesso.
- se il numero di maglia segnato sul tagliando della formazione non è presente a referto.

In tali casi si precisa che va semplicemente data la possibilità alla squadra in difetto di correggere il tagliando di formazione, senza registrare alcun cambio a referto, né assegnare la penalità prevista nel caso in cui una squadra schiererà in campo un numero di atleti per ogni sesso inferiore al minimo consentito.

Art. 25 – Per la categoria 4 x 4 misto, qualora gli arbitri si accorgano in ritardo che una squadra non ha schierato in campo per errore (e quindi non per necessità) almeno un atleta dell'altro sesso, l'arbitro dovrà interrompere il gioco, assegnare il servizio alla squadra avversaria, ripristinare una formazione conforme al presente regolamento e togliere tutti i punti acquisiti dalla squadra in difetto (lasciando all'altra quelli da essa conseguiti).

Art. 26 – E' vietato indossare qualunque oggetto che possa provocare danni a se o ad altri giocatori; in particolare gli occhiali consentiti per prendere parte alla gara, sono solo ed esclusivamente quelli per uso sportivo.

Sarà comunque il direttore di gara a decidere se l'abbigliamento (occhiali compresi) dei giocatori è idoneo.

Art. 27 – Qualora le panchine, o altre attrezzature si trovassero, per esigenze logistiche, all'interno dell'area di gioco regolamentare (intendendo per tale il terreno di gioco circondato da una zona libera rettangolare simmetrica di almeno tre metri) non è permesso avvalersi del loro appoggio come supporto per raggiungere e giocare la palla.

Art. 28 – E' permesso ai componenti della panchina tifare per la propria squadra, purché non vengano rivolte frasi di alcun tipo agli avversari o prodotti rumori atti a disturbarne il gioco. I dirigenti e i capitani delle squadre in campo si devono impegnare affinché i propri sostenitori facciano un tifo corretto nei confronti degli avversari e non proferiscano offese rivolte all'arbitro. In caso contrario verranno presi provvedimenti disciplinari ed in caso di tifo veramente scorretto l'arbitro, dopo aver effettuato almeno due richiami al capitano della squadra, potrà sospendere la gara. E' altresì facoltà dell'arbitro astenersi dalla prosecuzione della gara quando si verificano fatti o situazioni tali che egli ritenga pregiudizievoli all'incolumità propria e/o degli altri partecipanti, o tali da non consentirgli di dirigere la gara con imparzialità e piena indipendenza di giudizio. In alternativa l'arbitro ha facoltà di far proseguire proforma la gara, per fini cautelativi o di ordine pubblico.

Art. 29 – Non è prevista la figura del "libero".

Art. 30 – E' assolutamente vietato introdurre sul campo recipienti di vetro di qualsiasi tipo, e quant'altro possa risultare pericoloso per l'incolumità dei partecipanti.

Art. 31 – Il numero delle sostituzioni è illimitato e possono essere effettuate solo a gioco fermo.

Art. 32 – La registrazione dei punti verrà effettuata dal direttore di gara.

Art. 33 – Il cambio campo avviene solo tra un set e l'altro.

Art. 34 – Ogni squadra può richiedere un solo Time Out di 30 secondi per set.

Art. 35 – Pur non essendoci posizioni determinate per i giocatori in campo, né rotazioni (possono murare e/o attaccare tutti gli atleti da qualsiasi posizione del campo), l'ordine di servizio deve essere mantenuto durante ogni set.

Art. 36 – Durante il servizio tutti gli atleti, tranne colui che serve, devono essere all'interno del proprio campo.

Art. 37 – Il giocatore in battuta ha a sua disposizione otto secondi per servire dopo il fischio dell'arbitro; se il servizio viene eseguito prima del fischio, si ripete l'azione.

Art. 38 – Se il pallone, dopo essere stato lanciato o lasciato dal giocatore al servizio, cade a terra senza toccare lo stesso giocatore (o viene da questi afferrato) ciò è considerato come un tentativo di servizio e conseguentemente, si ha la perdita dell'azione. In fase di servizio, la palla nell'oltrepassare la rete può toccarla.

Art. 39 – Quando tocchi simultanei al di sopra della rete fra due avversari danno luogo alla palla trattenuta il gioco continua (non viene fischiato il doppio fallo).

Art. 40 – La palla può essere toccata con ogni parte del corpo e ciascuna squadra può colpire la palla per tre volte per farla tornare nel campo avversario.

Art. 41 – Nell'azione di muro il giocatore può toccare la palla anche al di là della rete, a patto che non interferisca con il gioco degli avversari, prima o durante la loro azione di attacco. La squadra a muro avrà a disposizione tre tocchi dopo il contatto del muro. Il primo tocco dopo il muro può essere eseguito da qualsiasi giocatore, incluso colui che ha toccato la palla a muro.

Art. 42 – La palla mandata nel campo avversario deve passare al di sopra della rete attraverso lo spazio consentito. Questo spazio è quella parte del piano verticale della rete delimitato, in basso, dalla sommità della rete e ai lati dalle aste (anche ipotetiche) e dalla loro estensione immaginaria.

Art. 43 – Il compagno di squadra del giocatore che sta servendo non deve ostacolare gli avversari impedendo loro di vedere colui che serve e la traiettoria della palla.

Art. 44 – La palla deve essere colpita sempre in modo netto e non trattenuta. Su servizio la palla può essere ricevuta in palleggio.

Art. 45 – In attacco valgono tutte le regole della pallavolo indoor, ma l'attacco (inteso come colpo verso il campo avversario) in palleggio è consentito solo se il giocatore che effettua il colpo è il asse rispetto al palleggio effettuato, anche se in salto.

Art. 46 – Il giocatore commette fallo quando fa il pallonetto in salto, eccezion fatta per la palla spinta con la punta delle dita, solo se queste sono unite (colpo del cobra), con le nocche (knockle), a mano chiusa, in ogni caso il contatto con la palla deve risultare netto.

Art. 47 – Nel caso avvenga un'interferenza esterna (es.: palla in campo) il gioco sarà interrotto e l'azione ripetuta.

Reclami e Ricorsi

Art. 48 – I reclami debbono essere preannunciati dal capitano della squadra all'arbitro, verbalmente, al momento del verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione. L'arbitro è tenuto ad annotare immediatamente il preannuncio sul referto ed il capitano della squadra ha diritto di accertare l'avvenuta annotazione, nella quale devono essere specificati set e punteggio in cui si è verificata la contestazione. Entro 15 minuti dalla fine della gara, il reclamo deve essere confermato dal capitano al primo arbitro. Il primo arbitro è tenuto ad annotare la conferma del reclamo sul referto, nello spazio riservato alle osservazioni, ed il capitano ha diritto di accertarne l'avvenuta annotazione. La tassa reclamo, di euro 50,00, va versata alla cassa UISP secondo le modalità stabilite di seguito.

Entro e non oltre il quinto giorno successivo alla data di svolgimento della gara, le motivazioni del reclamo dovranno pervenire a mezzo Raccomandata A/R, fax, e-mail, Raccomandata a mano al Settore Pallavolo UISP, e per visione all'altra Società. Il termine è perentorio ed è computato escludendo il giorno iniziale. I giorni festivi si computano nel termine. Se il giorno di scadenza è festivo la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Ai fini della prova del rispetto dei termini fa fede il timbro postale di spedizione del plico, oppure la ricevuta del fax o la ricevuta di consegna a mano presso la Segreteria Provinciale UISP.

Il reclamo dovrà contenere il nominativo della squadra che ricorre e la gara a cui si riferisce; dovrà inoltre contenere l'esposizione sommaria dei fatti oggetto del reclamo e, a pena di inammissibilità, l'indicazione specifica dei motivi.

Si dovrà inoltre allegare copia della ricevuta del pagamento della tassa di reclamo e copia della ricevuta inviata alla squadra controparte.

Art. 49 – Il reclamo è inammissibile se:

- manca l'annotazione a referto del preannuncio reclamo.
- viene confermato oltre 15 minuti dopo la fine della gara.
- manca l'annotazione, completa di orario, a referto della conferma del reclamo.
- non è stata versata la tassa reclamo entro le 48 ore successive.
- la squadra contestataria non ha portato a termine la partita per ritiro.
- non pervengono entro cinque giorni le motivazioni scritte della contestazione.
- è inerente a valutazioni tecniche arbitrali (sono ammessi, nei confronti dell'arbitro, solo reclami inerenti a errori nell'applicazione di norme regolamentari).

Art. 50 – Una Società potrà contestare le decisioni prese dalla Commissione disciplinare del Settore Pallavolo UISP presentando ricorso scritto al Presidente della UISP provinciale, alla Commissione Nazionale Regolamento e Disciplina, e per visione al Settore, entro sette giorni dalla pubblicazione delle sentenze su cui si appella, versando un importo pari al triplo della tassa reclamo.

Il termine è perentorio. Esso è computato escludendo il giorno iniziale. I giorni festivi si computano nel termine.

Se il giorno di scadenza è festivo la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Art. 51 – I reclami e i ricorsi di cui agli articoli precedenti sono inammissibili per:

- presunto errore tecnico arbitrale su fatti che investono decisioni di natura tecnica adottate in campo dagli arbitri e che siano sottoposti alla esclusiva discrezionalità tecnica degli stessi;
- ammonizioni.
- ammonizioni con diffida.
- squalifiche fino a due giornate di gara.
- squalifiche a tempo fino a quindici giorni.
- ammende fino a 25,00 euro.
- non è stata versata, all'atto della presentazione, l'intera tassa prevista.
- la squadra contestataria si è ritirata dal Torneo.
- non pervengono, entro i suddetti termini, le motivazioni scritte della contestazione.

Nel caso in cui siano comminate a carico di una società (con la stessa delibera) più ammende per mancanze diverse, sono soggette a reclamo solo quelle che singolarmente superano 25,00 euro.

Sono legittimati a proporre reclamo/ricorso le società ed i tesserati che abbiano interesse diretto al reclamo/ricorso stesso. In caso di presunto illecito sportivo o di presunta posizione irregolare di tesserati sono legittimati a proporre reclamo anche terzi portatori di interessi diretti, quali l'interesse di classifica.

Art. 52 – La parte (Società) contro la quale il reclamo/ricorso è proposto può far pervenire le proprie controdeduzioni all'organo preposto a ricevere il reclamo/ricorso: con l'atto contenente le controdeduzioni, la parte deve prendere posizione sui fatti posti a fondamento del reclamo/ricorso, allegando eventuale documentazione.

Le controdeduzioni, a pena di inammissibilità, devono essere trasmesse all'organo giudicante con qualsiasi mezzo utile (lettera, fax, e-mail) entro il termine di tre giorni dalla data di ricevimento della copia del reclamo/ricorso.

Art. 53 – La tassa reclamo verrà restituita solo in caso di accoglimento (anche parziale dell'opposizione.

Norme aggiuntive

Art. 54 – Nell'ambito del Torneo è istituita la “Coppa Disciplina” che verrà assegnata alla squadra che nel corso del torneo abbia subito il minor numero di provvedimenti disciplinari e, in caso di parità, a quella meglio classificata.

Modalità di punteggio

Art. 55 – Gli incontri si disputeranno in 3 set obbligatori con la formula del Rally Point Scoring System.

I set termineranno al conseguimento, da parte di uno dei due sodalizi, del 21° punto con almeno due punti di scarto.

Art. 56 – Alla squadra vincente per 3-0 andranno tre punti per la vittoria; alla squadra vincente per 2-1 andranno due punti per la vittoria; alla squadra perdente 1-2 verrà attribuito un punto; nessun punto verrà acquisito dalla squadra perdente per 0-3.

Art. 57 – Saranno inseriti in classifica tutti i set. Per determinare la classifica finale di ciascun girone, si terrà conto,

in ordine prioritario, di:

- punti ottenuti dalle squadre
- quoziente set vinti/set persi
- quoziente punti fatti/punti subiti nei set
- risultato maturato in una partita secca di spareggio.

Spostamento gare

Art. 58 - Solo in casi del tutto eccezionali ed a giudizio insindacabile della Commissione Tecnica, sarà presa in esame un'eventuale richiesta di spostamento gara; quest'ultima deve essere sempre inoltrata per iscritto con le dovute motivazioni ed accompagnata dal versamento di 15,00 € (da effettuarsi presso la segreteria UISP o del C.T. Italia)

con almeno 7 giorni di anticipo sulla data prevista per la disputa della partita stessa.

Tutte le comunicazioni verranno pubblicate in bacheca a partire dalle ore 18.00 del lunedì successivo alla giornata di campionato ed inviate agli indirizzi di posta elettronica comunicati dalle società. Nel caso in cui tale pubblicazione non sia stata ricevuta, si fa obbligo alle società di chiamare le Segreteria Provinciale della UISP Pallavolo o quella del C.T. Italia il lunedì dopo le ore 17.00 per accertarsi di eventuali comunicazioni che le riguardino.

Art. 59 – Per quanto non espressamente contemplato dal presente regolamento, valgono le norme statutarie ed organiche del Regolamento Nazionale UISP e per quanto non in contrasto, le norme tecniche FIBV e le regole del Beach Volley.

Art. 60 – Le comunicazioni che vengono pubblicate sui notiziari della UISP sono da considerarsi ufficiali come anche quelle della pagina del sito www.uispbologna.it oppure www.circolotennisitalia.it Le comunicazioni relative ai tornei verranno inviate agli indirizzi e-mail dei gruppi ed aggiornate ogni settimana.

Gli stessi comunicati sono esposti nella bacheca della sede della UISP Provinciale Bologna e del Circolo Tennis Italia

e sono comunque sempre disponibili presso il coordinamento Pallavolo UISP per tutti coloro che ne facciano richiesta per eventuali smarrimenti o disservizi postali, per i quali la UISP declina ogni responsabilità.

N.B.: Eventuali deroghe al regolamento verranno discusse in sede di riunione di inizio attività da parte delle squadre interessate al Torneo.

La quota di partecipazione al campionato deve essere saldata con le seguenti modalità:

- 80,00 euro al momento dell'iscrizione (cauzione).
- 80,00 euro per l'affiliazione alla UISP (se non già affiliati).
- 26,00 euro entro l'inizio di ogni gara presso la segreteria del C.T. Italia (quota campo e arbitro).

N.B.: Nel caso una Società decidesse di ritirarsi durante il regolare svolgimento del campionato, verrà trattenuta per intero la quota cauzione versata.

SANZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Le sanzioni disciplinari superiori alle 4 giornate (gare) comminate dagli organi giudicanti sono riconosciute ed hanno piena validità in ambito Pallavolo UISP.

MANCATA PRESENTAZIONE AL CAMPO DI GIOCO

Nel caso in cui una squadra non si presenti al campo di gioco all'ora prevista per la gara, sarà considerata rinunciataria. La mancata comunicazione di rinuncia entro le 4 ore da inizio gara o comunque una mancata presentazione, comporta una sanzione di 52,00 € (propria quota campo più quota campo avversari), oltre alla sconfitta a tavolino per 0 – 3 e ad un punto di penalizzazione in classifica (- 1).

Comunicando invece almeno 4 ore prima da inizio gara, solo ed esclusivamente presso la segreteria del C.T. Italia la rinuncia alla disputa della gara stessa, saranno presi i seguenti provvedimenti disciplinari:

1^ RINUNCIA: multa di 10,00 euro + 26,00 euro di quota campo e sconfitta a tavolino per 0 – 3

2^ RINUNCIA: multa di 10,00 euro + 26,00 euro di quota campo e sconfitta a tavolino per 0 – 3 e un punto di penaliz.

3^ RINUNCIA: multa di 30,00 euro + 26,00 euro di quota campo ed ESCLUSIONE DAL CAMPIONATO.

CONDOTTA SCORRETTA DA SANZIONARE

La condotta scorretta di un componente la squadra verso gli ufficiali, gli avversari, i compagni o il pubblico, è classificata in tre categorie secondo la gravità degli atti.

Condotta maleducata: azione contraria alle buone maniere o ai principi morali, espressioni deplorievoli.
Condotta offensiva: gesti o parole insultanti o diffamatori.
Aggressione: attacco fisico o tentativo di aggressione (o minaccioso).

In relazione alla gravità della condotta scorretta, secondo il giudizio del primo arbitro, le sanzioni applicabili e registrate sul referto di gara sono:

PENALIZZAZIONE

La prima condotta maleducata di un componente la squadra nella gara è sanzionata con la perdita dello scambio.

ESPULSIONE

Un componente la squadra sanzionato con l'espulsione non può giocare per la restante parte del set deve lasciare l'area di controllo per il resto del set. La prima condotta offensiva da parte di un componente la squadra è sanzionata con l'espulsione, senza altre conseguenze. Una seconda condotta maleducata nella gara da parte dello stesso componente la squadra è sanzionata con l'espulsione, senza altre conseguenze.

SQUALIFICA

Il componente della squadra che è sanzionato con la squalifica, deve lasciare l'area di controllo per il resto della gara.

La prima condotta aggressiva, o tentativo di aggressione o comportamento minaccioso è sanzionata con la squalifica, senza altre conseguenze. La seconda condotta offensiva nella gara da parte di uno stesso componente la squadra è sanzionata con la squalifica, senza altre conseguenze. La terza condotta maleducata nella gara da parte dello stesso componente la squadra, è sanzionata con la squalifica, senza altre conseguenze.

PROCEDURA

Tutte le sanzioni devono essere comminate nel momento in cui la condotta scorretta si verifica (salvo quanto segue).

La sanzione della squalifica dovuta all'eventuale ritardato rientro in campo nel set successivo del giocatore espulso va comminata a "palla fuori gioco".

APPLICAZIONE DELLE SANZIONI

Tutte le sanzioni per condotta scorretta sono individuali, restano in carico per l'intera gara e sono registrate sul referto di gara. Il ripetersi della condotta scorretta da parte della stessa persona nella medesima gara, è sanzionato progressivamente secondo la scala delle sanzioni (e riceve una più pesante sanzione per ogni successiva offesa). L'espulsione o squalifica per condotta offensiva o aggressione non richiede sanzioni precedenti.

CONDOTTA SCORRETTA PRIMA E TRA I SET

Qualsiasi condotta scorretta tenuta prima o tra i set è sanzionata secondo la scala delle sanzioni. Le sanzioni verranno poi applicate nel set seguente.

TIPOLOGIA DEI CARTELLINI :

AVVERTIMENTO : verbale o gesto, senza cartellino.
PENALIZZAZIONE : giallo.
ESPULSIONE : rosso.
SQUALIFICA : giallo e rosso (congiuntamente).

Non saranno tollerati per nessun motivo comportamenti violenti o antisportivi da parte di giocatori, dirigenti od eventuali sostenitori. Per i primi, le sanzioni disciplinari superiori alle 4 giornate (gare) di squalifica comminate dagli organi giudicanti sono riconosciute ed hanno piena validità nei campionati indoor di pallavolo UISP. In casi gravi o di recidività è altresì prevista l'eliminazione dal campionato con conseguente trattenuta della cauzione.

DANNEGGIAMENTI

In caso di danneggiamenti agli spogliatoi o ad altra parte dell'impianto sportivo ove si disputano le gare, la squadra colpevole sarà chiamata a rifondere i danni, se ed in quanto richiesti, oltre ad incappare nelle sanzioni disciplinari del caso (eliminazione dal campionato).

La UISP ed il C.T. Italia declinano ogni responsabilità per eventuali danni o infortuni causati prima, durante e dopo la gara ad atleti o a terzi, salvo quanto previsto dall'assicurazione del cartellino UISP.

TABELLE RIASSUNTIVE DELLE SANZIONI

<i>SANZIONI PER "RITARDO DI GIOCO"</i>				
RITARDO DI GIOCO	<i>1° EVENTO DI UNA SQUADRA</i>	<i>AVVERTIMENTO PER RITARDO</i>	<i>MANO AL POLSO</i>	<i>NESSUNA CONSEGuenZA</i>
	<i>2° EVENTO DI UNA SQUADRA</i>	<i>PENALITA' PER RITARDO</i>	<i>GIALLO AL POLSO</i>	<i>PERDITA DELL'AZIONE</i>

CONDOTTA	TRASGESSORE	SANZIONE	CARTELLINO	CONSEGUENZE
LIEVE CONDOTTA SCORRETTA	<i>QUALSIASI PARTECIPANTE</i>	<i>AVVERTIMENTO VERBALE O GESTO</i>	<i>NESSUN CARTELLINO</i>	<i>NESSUNA CONSEGuenZA</i>
	<i>STESSO PARTECIPANTE</i>	<i>AVERTIMENTO VERBALE O GESTO</i>	<i>NESSUN CARTELLINO</i>	<i>NESSUNA CONSEGuenZA</i>
	<i>ALTRO PARTECIPANTE</i>	<i>AVERTIMENTO VERBALE O GESTO</i>	<i>NESSUN CARTELLINO</i>	<i>NESSUNA CONSEGuenZA</i>
CONDOTTA MALEUCATA	<i>1° EVENTO DI UN PARTECIPANTE</i>	<i>PENALIZZAZIONE</i>	<i>GIALLO</i>	<i>PERDITA DELL'AZIONE</i>
	<i>2° EVENTO DI UN PARTECIPANTE</i>	<i>ESPULSIONE</i>	<i>ROSSO</i>	<i>LASCIARE L'AREA DI CONTROLLO PER 1 SET</i>
	<i>3° EVENTO DI UN PARTECIPANTE</i>	<i>SQUALIFICA</i>	<i>GIALLO + ROSSO</i>	<i>LASCIARE L'AREA DI CONTROLLO PER L'INTERA GARA</i>

CONDOTTA	TRASGESSORE	SANZIONE	CARTELLINO	CONSEGUENZE
CONDOTTA INGIURIOSA	<i>1° EVENTO DI UN PARTECIPANTE</i>	<i>ESPULSIONE</i>	<i>ROSSO</i>	<i>LASCIARE L'AREA DI CONTROLLO PER 1 SET</i>
	<i>2° EVENTO DI UN PARTECIPANTE</i>	<i>SQUALIFICA</i>	<i>GIALLO + ROSSO</i>	<i>LASCIARE L'AREA DI CONTROLLO PER L'INTERA GARA</i>
CONDOTTA AGGRESSIVA	<i>1° EVENTO DI UN PARTECIPANTE</i>	<i>SQUALIFICA</i>	<i>GIALLO + ROSSO</i>	<i>LASCIARE L'AREA DI CONTROLLO PER L'INTERA GARA</i>

CIRCOLO TENNIS ITALIA

Via Coriolano Vighi 35 Q. re Barca Bologna

Tel 051-566317 Fax 051-6181112

Mob 335-5455773 335-7883457

www.circolotennisitalia.it

info@circolotennisitalia.it

U.I.S.P. (Comitato Provinciale di Bologna)

Via dell'Industria 20 Bologna

Settore Pallavolo 051-6022938 Fax 051-6013530 Mob 389-1263164

pallavolo@uispbologna.it